



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PERLASCA"

Via Poletti 65 – 44122 Ferrara

Indirizzo di PEC: feic81200q@pec.istruzione.it – E-mail: feic81200q@istruzione.it

Seg. Didattica 0532/761984 - Seg. Amm.va 0532/765789

Codice Univoco IPA UFOAMV - C.F. 93076230387



PIANO PER L'INCLUSIONE

"Il percorso verso una scuola inclusiva deve vivere di alleanze, di sinergie, di forze tese a uno scopo comune, pur nelle rispettive differenze." A. Canevaro

a.s. 2021-2022

Il *Piano per l'Inclusione* è uno strumento che contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei PROCESSI INCLUSIVI, in relazione alla qualità dei risultati educativi, per la creazione di contesti in cui realizzare concretamente la scuola PER TUTTI E PER CIASCUNO.

La costruzione del Piano per *l'Inclusione* richiede un'attenta analisi e un'accurata raccolta delle migliori pratiche didattiche, poiché tale documento misura il grado di progettualità della scuola per favorire l'inclusione.

Il *Piano per l'Inclusione* informa su quali modalità vengono attuate per personalizzare e individualizzare i processi di apprendimento e sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo degli studenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

L. 104 del 5/2/1992

L. 53/2003

DPR 122/2009

Nuove indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 4/9/2012

L. 170 del 8/10/2010 e Protocollo d'intesa tra USR e Regione Emilia Romagna in applicazione dell'art. 7 c. 1 relativo alla legge citata

Note 1551/2013 (il MIUR ha diffuso un modello di Piano per l'Inclusione) e 2563/2013 (il Piano per l'Inclusione è un'integrazione del PTOF) previste dalla Direttiva MIUR 27/12/2012 e dalla C.M. n° 8/13.

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – Febbraio 2014

L. 107 del 13/7/2015

D. Lgs 66/2017

D.Lgs 96/2019

D. Interministeriale 182/2020

Il piano annuale per migliorare l'inclusione nelle nostre scuole costituisce lo sfondo per una didattica attenta ai bisogni educativi di tutti gli alunni; lo strumento per un progetto di INCLUSIONE basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e sugli obiettivi di miglioramento che sono da perseguire per tutti gli alunni.

RISORSE UMANE COINVOLTE

I soggetti sotto indicati sono tutti coinvolti nel Protocollo di Accoglienza e, in generale, nel processo di inclusione degli alunni BES. Dal contributo e dal rispetto degli impegni e delle responsabilità di ciascun elemento dipende la buona riuscita del Piano di Inclusione e, quindi, la tutela dei diritti degli studenti BES:

D.S.

D.S.G.A.

Personale ATA

Funzioni Strumentali per l'Inclusione

Funzione Strumentale per l'integrazione degli alunni stranieri

Funzione Strumentale Continuità-Orientamento

Referenti DSA

Referenti IPDA

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Docenti Coordinatori di Classe, Docenti prevalenti, Consigli di Classe e Team dei docenti, Docenti di Sostegno ed Educatori Comunali e ATI

Supporto specialistico pubblico e privato

Ufficio integrazione del Comune di Ferrara – Area Disabili e Stranieri

CTS

UST - USR

Famiglie

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	49 (giugno 2022)
minorati vista	
minorati udito	2
psicofisici	45
altro	2
Disturbi evolutivi specifici	
DSA	76 (giugno 2022)
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro: BES senza certificazioni mediche (svantaggi socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale, ragazzi adottati o affidati, etc.)	61 (giugno 2022)
Altro: alunni con protocollo medico per patologie croniche	21 (giugno 2022)
Alunni con cittadinanza non italiana (di cui n. 8 Alunni di nazionalità ucraina giunti in Italia a partire dal 24 Febbraio u.s., data di inizio degli eventi bellici)	193 (giugno 2022) 18,3% rispetto alla popolazione scolastica
Totali	449
% su popolazione scolastica (1054)	42,60%

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno 31	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività individualizzate svolte prevalentemente in classe	Sì
	Altro: DDI	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Attività individualizzate svolte prevalentemente in classe	No
EDUCATORI COMUNALI/ATI 14	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività individualizzate svolte prevalentemente in classe	Sì
	Altro: DDI	Sì
Mediatori Culturali 5	Mediazioni telefoniche (DDI) e in presenza	Sì
Docenti dell'Istituto impegnati in orario di servizio aggiuntivo	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	Sì

7	art. 9 attività di alfabetizzazione alunni primaria e secondaria ecc.)	
Funzioni strumentali 6	<ul style="list-style-type: none"> - coordinamento PTOF; - coordinamento delle attività di continuità e orientamento; - coordinamento delle attività di sostegno per l'integrazione degli alunni con disabilità, con situazioni problematiche socio-relazionali e comportamentali, cura e organizzazione della documentazione; - coordinamento delle attività di integrazione alunni stranieri. 	Sì
Referenti di Istituto (DSA, BES, IPDA) 4	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimento e aggiornamento della normativa; - approfondimento delle tematiche; - diffusione di buone prassi; - supporto e consulenza ai colleghi; - coordinamento di attività di IPDA; - produzione, cura e organizzazione della documentazione. 	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni 1	- formazione, consulenza e assistenza a docenti, famiglie e alunni (Sportello d'Ascolto).	Sì
Collaborazioni esterne (accordi di rete di scopo) 9	<ul style="list-style-type: none"> - laboratori autonomie per l'integrazione; - laboratori in rete per l'integrazione e l'inclusione; - laboratori per l'alfabetizzazione; - mediatori linguistici. 	Sì
Altro:	/	/

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e Docenti prevalenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie e con specialisti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: DDI	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie e con specialisti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: DDI	Sì
Altri docenti (insegnanti di potenziamento)	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie e con specialisti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: DDI	Sì

Coinvolgimento personale ATA (a seconda delle necessità specifiche)	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: assistenza tecnico-informatica	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (anche in DDI)	Sì
	Altro: DDI	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su: disabilità, DSA, alunni stranieri, protocollo per la somministrazione farmaci, protocollo per la tutela dei minori	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento sul disagio	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS	Sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati e progetti a livello di reti di scuole	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
Formazione docenti (a svolgimento periodico)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / sperimentazione e innovazione della didattica / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (Dall'osservazione al profilo di funzionamento – CTS di Ferrara)	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.), individuazione fragilità e azioni di potenziamento (seminario regionale)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. intellettive, sensoriali...)	Sì

	Altro: progetto di motricità finalizzata metodo Crispiani				Sì
	Altro: formazione d'Istituto per DDI				Sì
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	Il ruolo delle famiglie, attivo e importante, necessita di essere declinato nel rispetto delle diverse professionalità, in una prospettiva di collaborazione sinergica.				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.					x
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Si rileva come criticità la difficoltà di ottenere l'adeguato supporto dagli specialisti nell'arco dell'intero percorso scolastico, dato il sovraccarico di richieste rivolte ai Servizi Territoriali.

Ridefinizione e riqualificazione degli spazi interni alla scuola.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Consolidamento e incremento delle azioni già in essere e delle buone prassi: incontri periodici del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e incontri interistituzionali propri delle Funzioni Strumentali e dei Referenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento sulle tematiche inerenti all'inclusività.

Formazione disabilità: nuovi PEI

Azioni di accoglienza da parte del GLI: creazione e condivisione di un documento riassuntivo di tutte le procedure da attivare da parte dei docenti di sostegno nel corso dell'anno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Condivisione con i membri dei Consigli di Classe della Scuola Secondaria e dei team dei docenti della Scuola Primaria sulle modalità e sugli strumenti di osservazione, valutazione e progettazione più adeguati alle necessità dei singoli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Rilevazione degli specifici bisogni educativi e presa in carico dei singoli casi in relazione ai medesimi; valorizzazione delle collaborazioni e delle sinergie esistenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Valutare ed incrementare PER TEMPO, in previsione di possibili situazioni emergenziali, le collaborazioni e le sinergie con enti, associazioni o altro, esterni alla scuola.

Consolidamento e incremento delle azioni già in essere e delle buone prassi: incontri periodici del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e incontri interistituzionali propri delle Funzioni Strumentali e dei Referenti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Consolidamento del dialogo già in essere con tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, nel rispetto dei diversi ruoli e delle diverse competenze.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Concertazione di percorsi flessibili adeguati alle specificità di ciascuno studente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ricerca, implementazione e ottimizzazione delle risorse presenti in un'ottica sinergica e collaborativa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Organizzazione di momenti progettuali mirati e reinvestimento delle risorse acquisite per il potenziamento delle attività.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Specificata e approfondita cura dei momenti dedicati alle fasi di transizione (Commissione Continuità e Formazione delle classi); organizzazione di incontri specifici sull'orientamento e di percorsi laboratoriali per facilitare l'inserimento di alunni con particolari difficoltà, nelle Scuole Primarie e nelle Scuole Secondarie di primo e di secondo grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022